

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2297 del 27/12/2018

Seduta Num. 53

Questo giovedì 27 **del mese di** dicembre
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2018/2370 del 18/12/2018

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANO ENERGETICO, ECONOMIA VERDE E RICOSTRUZIONE POST-SISMA

Oggetto: PER AL 2030 - PTA 2017-2019: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA A COMUNI E UNIONI PER L'ADESIONE AL NUOVO PATTO DEI SINDACI E LA REDAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA FINALIZZATA ALLA PROPOSTA DI UN BANDO REGIONALE A SOSTEGNO DEL PERCORSO DI DEFINIZIONE DEL PIANO.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Silvano Bertini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 e s.m.i. recante "*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*" ed in particolare gli artt. 2,4,8 e 9;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 1° marzo 2017, n. 111 recante "*Piano Energetico Regionale 2030 e Piano Triennale di Attuazione 2017-2019. (Proposta della Giunta regionale in data 14 novembre 2016, n. 1908)*" con la quale sono stati definiti gli indirizzi programmatici della politica energetica regionale;

Considerato che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica, sviluppo delle fonti rinnovabili, ricerca di soluzioni energetiche in linea con lo sviluppo territoriale, integrazione delle politiche a scala regionale e locale con quelle a livello nazionale ed europeo il Piano Triennale di attuazione 2017-2019 del Piano Energetico regionale (che supera la durata decennale prevista dalla L.R. n. 26/2004 per traguardare gli obiettivi europei al 2030) è articolato in 8 Assi di intervento:

1. Sviluppo del sistema regionale della ricerca e della formazione in campo energetico;
2. Sviluppo della Green Economy e dei green jobs;
3. Qualificazione delle imprese (industrie, terziario e agricoltura);
4. Qualificazione edilizia, urbana e territoriale;
5. Sviluppo della mobilità sostenibile;
6. Regolamentazione del settore;
7. Sostegno del ruolo degli enti locali;
8. Partecipazione, informazione, orientamento e assistenza tecnica;

Dato atto che un apporto particolare al raggiungimento degli obiettivi del Piano deve essere costituito dal contributo degli Enti Locali e dal coinvolgimento dei diversi territori, in modo da valorizzare le specifiche vocazioni e sviluppare integrazioni fra le diverse fonti energetiche, avendo sempre a riferimento la rilevanza dell'energia come componente dei consumi, come fattore della produzione, come motore della nuova industria e come questione centrale per l'ambiente e per la qualità della vita;

Dato atto, in particolare, che:

- l'iniziativa denominata "Patto dei Sindaci" attivata dalla Commissione Europea nel 2008 ha assegnato un ruolo chiave alle città nella lotta al cambiamento climatico attraverso l'attuazione di politiche locali in materia di energia e che ha come riferimento il "Pacchetto Clima-Energia" con cui l'Unione europea delinea i propri obiettivi al 2020;
- la Regione Emilia-Romagna ha promosso, diffuso e sostenuto l'iniziativa europea denominata "Patto dei Sindaci" attraverso la Manifestazione di interesse di cui alla delibera n. 732/2012 ed i Bandi di cui alle delibere n. 903/2013 e n. 142/2014, rivolti agli Enti Locali, che hanno previsto il riconoscimento di contributi per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) ed hanno portato a 296 il numero di Comuni impegnati nell'iniziativa europea, con l'approvazione dei PAES, molti dei quali di Unione, ed il coinvolgimento del 94% della popolazione regionale;
- in data 17 febbraio 2014 la Regione, a seguito della propria deliberazione n. 14/2014, ha aderito al Patto dei Sindaci in qualità di struttura di coordinamento per i Comuni del proprio territorio;
- l'Assemblea Legislativa, con propria deliberazione n. 168 del 15 luglio 2014, ha approvato il documento *"Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2015"* (POR FESR) proposto dalla Giunta regionale con la delibera n. 574 del 28 aprile 2014: il documento prevede la concentrazione delle risorse su sei assi prioritari, con riferimento agli obiettivi tematici che attuano la Strategia europea 2020, promuovendo, tra l'altro, la low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo e la crescita di città intelligenti, sostenibili ed attrattive;

Considerato che il tema del cambiamento climatico è oggi un tema prioritario che dovrebbe orientare le scelte economiche e sociali imponendo modifiche dei comportamenti, da cogliere come opportunità per avviare una gestione integrata delle politiche nei diversi settori;

Considerato inoltre che:

- in ottobre 2015 la Commissione europea ha presentato la nuova iniziativa "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" in cui mitigazione e adattamento si integrano e che assume l'obiettivo di riduzione del 40% di gas serra spostando l'orizzonte temporale al 2030;
- il "Piano energetico regionale al 2030" ed il "Piano triennale di attuazione 2017-2019" assumono gli obiettivi europei al 2020, 2030 e 2050 in materia di clima ed energia come

fondamentale fattore di sviluppo della società regionale e di definizione delle proprie politiche in questi ambiti;

- con propria deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017 è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) che prevede 94 misure per il risanamento della qualità dell'aria riconoscendo la necessità di agire in maniera integrata su tutti i settori che contribuiscono all'inquinamento atmosferico oltre che al cambiamento climatico e di sviluppare politiche e misure coordinate ai vari livelli di governo (locale, regionale, nazionale) e di bacino padano;
- con propria deliberazione n. 1256 del 30 luglio 2018 recante *"Approvazione della proposta di strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici della Regione Emilia-Romagna da trasmettere all'Assemblea legislativa per definitiva approvazione ai sensi della lettera k comma 4 art.28 dello Statuto"* è stata approvata la Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento riconoscendo il ruolo fondamentale della Regione e degli Enti locali nella lotta ai cambiamenti climatici;

Dato atto che al fine di supportare efficacemente gli Enti locali, la Regione ha proseguito la collaborazione istituzionale (di cui alla propria deliberazione n. 1754 del 22/10/2018) con ANCI-ER avviata negli anni precedenti che, oltre al ruolo previsto dallo Statuto, è accreditata presso la Commissione Europea - Direzione Generale per l'Energia - come struttura di sostegno degli Enti Locali del territorio regionale per il "Patto dei Sindaci";

Valutato che, coerentemente con il percorso già avviato dalla Regione in qualità di coordinatore territoriale dell'iniziativa europea, l'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci costituisce una modalità per favorire lo sviluppo di politiche locali integrate per una società più resiliente e sostenibile, mettendo a valore le peculiarità territoriali in accordo con le politiche regionali nei vari settori ed in particolare in attuazione dell'Asse 7 *"Sostegno del ruolo degli Enti locali"* del PTA 2017-2019 del PER al 2030;

Ritenuto pertanto, sulla base delle suddette valutazioni, di sostenere il percorso di definizione del *"Piano di Azione per l'Energia sostenibile e il Clima"*, che i firmatari del Nuovo Patto si impegnano a sviluppare;

Ritenuto, a tal fine di procedere con il presente provvedimento in via preliminare al successivo bando, ad invitare i Comuni e le loro Unioni a manifestare l'interesse ad aderire all'iniziativa europea, implementando i Piani già redatti o aderendo ex novo, individuando la dimensione istituzionale più

adatta a sviluppare strategie energetiche e climatiche di area vasta;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 *"Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"* e succ. mod.;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 avente ad oggetto *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007"*, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione 10 aprile 2017, n. 468, recante *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"*;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della D.G.R. n. 468/2017;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 56/2016 avente ad oggetto *"Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001"*;
- n. 270/2016 avente ad oggetto *"Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015"*;
- n. 622/2016 avente ad oggetto *"Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015"*;
- n. 1107/2016 avente ad oggetto *"Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015"*;
- n. 1059 del 03 luglio 2018 *"Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)"*;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa:

- n. 1122 del 31/01/2017 "Nuovo assetto organizzativo con decorrenza 01/02/2017, riassegnazione di alcune Posizioni Organizzative".
- n. 1174 del 31/01/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" con la quale si conferisce al Dott. Silvano Bertini l'incarico dirigenziale del Servizio scrivente "Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione anche potenziale di conflitto di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- a) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l'invito rivolto ai Comuni e alle loro Unioni a manifestare l'interesse all'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci e all'avvio del percorso di definizione del Piano di Azione per l'Energia sostenibile e il Clima di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di dare atto che le manifestazioni di interesse di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse entro il 22 febbraio 2019 all'indirizzo pec: sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it;
- c) di dare atto che, al fine di supportare i Comuni e le Unioni di Comuni e Circondari per la predisposizione dei PAESC e sulla base degli esiti della presente manifestazione di interesse, verrà emanato uno specifico bando che definirà tempi, modalità di realizzazione, modalità di erogazione del contributo regionale e criteri di verifica e monitoraggio;
- d) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nel sito <http://energia.regione.emilia-romagna.it/>.

Allegato 1)

Manifestazione di interesse rivolta a Comuni e Unioni all'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci per la redazione del Piano di Azione per l'Energia sostenibile e il Clima e alla partecipazione al bando regionale di sostegno al percorso di definizione del Piano.

Contesto

La Regione Emilia-Romagna promuove e sostiene l'iniziativa europea "Patto dei Sindaci" dal 2012 attraverso contributi finanziari e strumenti operativi a supporto degli Enti locali, riconoscendone il ruolo e valorizzando i diversi territori nell'attuazione del Piano energetico regionale, che riconosce l'energia come questione centrale per l'ambiente e per la qualità della vita. Dal 2014 la Regione è struttura di coordinamento territoriale della proposta europea.

Nel 2015 la Commissione europea ha promosso il "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" in cui mitigazione ed adattamento si integrano, assumendo l'obiettivo di riduzione del 40% di gas serra con **orizzonte temporale al 2030, in linea con gli obiettivi UE**, nel **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (di seguito PAESC)**.

Nel 2017 la Regione Emilia-Romagna ha approvato il **Piano Energetico Regionale al 2030 (PER)** allineato agli obiettivi UE al 2030, e il relativo **Piano Triennale di Attuazione 2017-2019 (PTA)**, che dedica l'Asse 7 al ruolo degli Enti locali e contiene indicazioni significative per le politiche energetiche dei Comuni.

Nel 2018 la Regione ha approvato la proposta, da sottoporre all'Assemblea Legislativa, di **Strategia di Mitigazione e Adattamento per i cambiamenti climatici**, che riconosce il ruolo degli enti locali nella lotta al cambiamento climatico prevedendo la condivisione con gli attori locali al fine di declinare le azioni sul territorio.

L'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci prevede l'impegno a presentare il PAESC entro due anni dalla sottoscrizione del Patto, impegnandosi individualmente come Comune o congiuntamente con altri Comuni nel raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del 40% delle emissioni entro il 2030 e di rafforzamento della resilienza al cambiamento climatico.

Il Nuovo Patto prevede la possibilità, per i Comuni che hanno già aderito al Patto dei Sindaci e redatto il PAES con gli obiettivi sottoscritti al 2020, di implementare lo stesso con gli obiettivi al 2030 a partire dal **monitoraggio completo** (azioni ed emissioni) del Piano.

La strategia di adattamento può essere parte integrante del PAESC o sviluppata e integrata in un documento di pianificazione separata (PAES+ strategia territoriale di adattamento climatico).

La strategia di mitigazione prevede l'individuazione di azioni a partire dall'inventario delle emissioni IBE, mentre la strategia di adattamento prevede azioni a partire dalla valutazione dei rischi e delle vulnerabilità.

Obiettivi

La Regione Emilia-Romagna intende sostenere e promuovere l'adesione dei Comuni al Nuovo Patto dei Sindaci, al fine di dar seguito a quanto previsto dal PTA 2017-2019 del PER ed in continuità con quanto precedentemente avviato.

La Regione si propone pertanto attraverso il presente invito di incentivare il territorio rispetto alle finalità sopra richiamate e di esplorare l'interesse delle amministrazioni locali all'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci e alla realizzazione dei PAESC, anche per meglio determinare le risorse necessarie e le caratteristiche di un successivo bando pubblico.

Soggetti destinatari

La manifestazione di interesse si rivolge a **Comuni, Unioni di Comuni e Circondario imolese**. Il singolo Comune non potrà rispondere singolarmente alla presente manifestazione di interesse se vi partecipa l'Unione dei Comuni di cui esso fa parte.

La mancata partecipazione alla manifestazione di interesse non preclude l'accesso al futuro bando, ma le risorse che saranno rese disponibili verranno prioritariamente destinate agli enti che daranno seguito alla presente procedura.

Oggetto

La presentazione della domanda della presente manifestazione di interesse comporterà l'impegno ad approvare in Consiglio Comunale o di Unione l'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci prima della data di presentazione della eventuale domanda di contributo sul futuro bando di sostegno alla realizzazione del PAESC.

L'ente destinatario si impegnerà inoltre ad avviare il percorso di realizzazione del PAESC, anche accedendo al futuro bando regionale di sostegno alle amministrazioni locali, e ad approvare in Consiglio Comunale o di Unione il PAESC entro il 31/12/2020, salvo eventuali proroghe autorizzate dalla Regione non in contrasto con gli impegni sottoscritti dal firmatario con la Commissione europea.

Il bando prevedrà a titolo indicativo la concessione di un contributo in funzione del numero di abitanti (alla data del 31/12/2017) dell'Ente firmatario del Patto europeo, indicativamente secondo la tabella sotto riportata:

Abitanti complessivi di Comuni o Unioni	Importo indicativo contributo massimo
Fino a 15.000 abitanti	€ 10.000,00
Fino a 30.000 abitanti	€ 15.000,00
Fino a 70.000 abitanti	€ 25.000,00
Oltre i 70.000 abitanti	€ 30.000,00

Sarà riconosciuta una premialità fino al 100% per le Unioni con tutti i Comuni aderenti all'Unione stessa e i Comuni risultanti da processi di fusione.

Ulteriori premialità potranno essere previste con la finalità di favorire l'integrazione tra le politiche regionali sviluppate nei diversi settori.

Modalità di presentazione

La manifestazione di interesse prevede la compilazione del modulo allegato al presente avviso, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato, e l'invio al Servizio regionale competente al seguente indirizzo PEC: sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro e non oltre la data del **22 febbraio 2019**.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (da presentare su carta intestata del soggetto proponente)

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa
Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia sostenibile
Viale Aldo Moro, 44
40127 Bologna
PEC: sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Manifestazione di interesse all'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci e alla partecipazione ad un bando di finanziamento per la redazione dei Piani di Azione Sostenibile per l'Energia ed il Clima (PAESC), in attuazione del Piano Triennale di attuazione 2017-2019 del Piano Energetico regionale 2017-2030 – Asse 7.

Il/la sottoscritto/a _____ Codice Fiscale _____
in qualità di legale rappresentante delegato (allegare delega del legale rappresentante)
del/della _____ (indicare denominazione e forma giuridica), con sede legale
in _____, prov. _____, via _____, n. _____, codice fiscale n. _____,
partita IVA n. _____ Tel. _____,
E-mail _____, PEC _____,
consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

MANIFESTA

l'interesse dell'Ente a aderire al Nuovo Patto dei Sindaci e a partecipare alla procedura che sarà messa in atto dalla Regione finalizzata all'attività richiamata in oggetto.

A tal fine indica che l'Ente ha le seguenti caratteristiche:

Comune singolo
n. abitanti alla data del 31/12/2017 _____

Unione di Comuni partecipante con adesione del 100% di Comuni
n. abitanti alla data del 31/12/2017 _____

Unione di Comuni partecipante con adesione dei seguenti Comuni, non corrispondente al 100% degli enti

associati:

n. abitanti, dei soli Comuni aderenti, alla data del 31/12/2017 _____;

e a questo effetto

DICHIARA

di avere, alla data della presente manifestazione, già aderito al **Nuovo Patto dei Sindaci** in data _____

di avere intenzione di aderire al **Nuovo Patto dei Sindaci**

INOLTRE

che gli Enti coinvolti nella presente domanda avevano aderito al Patto dei Sindaci al 2020 come segue:

elencare per ogni Ente coinvolto la modalità di redazione del PAES e se è/non è stato redatto il report di monitoraggio biennale e/o quadriennale:

standard

opzione 1 con i Comuni di _____

opzione 2 con i Comuni di _____

report di monitoraggio biennale redatto nell'anno: _____

report di monitoraggio quadriennale redatto nell'anno: _____

[Segnalare eventuali casi particolari, integrazioni e/o situazioni non pienamente rappresentate nelle voci precedenti, rispetto a modifiche intervenute negli assetti dell'organizzazione durante la realizzazione del PAES (es: l'Unione ha cambiato nome, Comune risultante da fusione, Comuni in parte già aderenti e in parte di nuova adesione etc.)]:

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del GDPR – Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata

saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data __/__/_____

FIRMA

N.B.: Il presente modulo di manifestazione di interesse deve essere sottoscritto digitalmente oppure corredato da fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. In caso di soggetto delegato va allegata la copia della delega da parte del legale rappresentante dell'ente

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati con la finalità di valutare l'interesse a aderire alla iniziativa europea "Patto dei Sindaci" propedeutica all'elaborazione di un bando regionale di sostegno al percorso di definizione del Piano di Azione Sostenibile per l'Energia e il Clima (PAESC).

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Silvano Bertini, Responsabile del SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2370

IN FEDE

Silvano Bertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2370

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2297 del 27/12/2018

Seduta Num. 53

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi